SPACCIO DI COCAINA IN PROVINCIA DELL'AQUILA, SGOMINATA BANDA DI MAROCCHINI A CELANO

31 Ottobre 2017



AVEZZANO – Un sodalizio criminale dedito allo spaccio di sostanza stupefacente composto da cinque marocchini è stato sgominato a Celano (L'Aquila) dai carabinieri della Compagnia di Avezzano in collaborazione con quelli della Compagnia dell'Aquila, coordinati dal capitano Francesco Nacca, nell'ambito di una più vasta inchiesta della procura del capoluogo su un flusso di droga che, da Roma e Pescara, giungeva in provincia e veniva smerciata sulle varie piazze, da cui il nome dell'operazione "Terra di mezzo".

Ai domiciliari, stamattina, sono finiti Hammadi Azrouri detto Baffo, 57enne, e Noureddine Bouam, classe 1986, destinatari di obbligo di dimora Ahmed Bouam, classe 1990, e Said Ezrouri del 1991, destinatario di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria Reddouane Abbaoui, del 1991, da anni residenti a Celano e impegnati come agricoltori nel Fucino.

Le misure, emesse dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avezzano su richiesta del pm Lara Seccacini, riguardano uno stralcio, trasmesso per competenza territoriale al circondario giudiziario marsicano, di un'attività d'indagine più ampia iniziata sotto la direzione del pm Simonetta Ciccarelli della procura aquilana.

L'attività d'indagine, svolta tra il settembre e il dicembre 2016 dai militari del Nucleo operativo e radiomobile di L'Aquila agli ordini del tenente Maximiliano Papale con l'ausilio di numerose intercettazioni telefoniche e ambientali, ha permesso di individuare un'imponente sodalizio criminale, composto per lo più da soggetti di etnia albanese e marocchina, ed in via residuale da italiani del posto, dedito allo spaccio di cospicui quantitativi di sostanza stupefacente del tipo cocaina sull'intera provincia aquilana.

Lo stupefacente infatti, una volta giunto ad Avezzano, veniva distribuito oltre che sull'intera Marsica, anche sul capoluogo.

Le attività di indagine già il 18 settembre scorso avevano portato all'esecuzione di una misura cautelare a carico di un albanese e un aquilano.

Complessivamente sono state indagate 9 persone (2 italiani, 2 albanesi e 5 marocchini) e ipotizzati a loro carico 20 capi d'imputazione tra spaccio e detenzione ai fini di spaccio continuata e in concorso di sostanze stupefacenti.

Nel corso delle indagini sono stati eseguiti anche tre arresti in flagranza e 7 denunce in stato di libertà per reati inerenti gli stupefacenti, sequestrati oltre 100 grammi di cocaina e circa 15.000 euro in contanti quale provento delle attività di spaccio.

Tra gli acquirenti, inoltre, tre sono stati denunciati in quanto sorpresi subito dopo l'acquisto dello stupefacente alla guida delle rispettive autovetture in stato di alterazione psicofisica da assunzione di stupefacente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli